

## Dichiarazione asseverata di conformità alle condizioni d'obbligo per la realizzazione di interventi nell'ambito dei siti Natura 2000 della regione Lazio

La Sottoscritta Silvia Carletti C.F. CRLSLV76C71I921F iscritto all' Collegio degli agratecnici e degli agratecnici laureati delle Provincia di Arezzo, Grosseto, Siena, Perugia e Terni con il n. 453 in qualità di redattore dello screening di VInCA per il progetto INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI COMUNICAZIONI ELETTRONICHE A SERVIZIO DEL GESTORE QBTEL.

Consapevole delle responsabilità penali previste per le dichiarazioni mendaci ai sensi delle norme del C.P., dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e del fatto che le dichiarazioni false comportano la perdita del beneficio ottenuto,

### DICHIARA

che il progetto integra le seguenti condizioni d'obbligo individuate dalla Regione Lazio in riferimento a quanto previsto dalle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza, in merito al processo di individuazione a livello regionale dell'elenco delle Condizioni d'Obbligo da poter inserire da parte dei Proponenti nelle proposte da assoggettare a screening di incidenza:

- *CO 1 - Accertamento preventivo dell'assenza di rifugi o nidificazione di chirotteri di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat o specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli in corrispondenza dei terreni oggetto di lavorazione e nelle aree contermini.*

L'area oggetto di intervento è inserita in un contesto agricolo dove da un sopralluogo effettuato in un buffer di 200 metri non sono stati riscontrati elementi di particolare rilievo o idoneità per la nidificazione dell'avifauna di interesse comunitario né la potenzialità (boschi vetusti ad alto fusto e specchi d'acqua, ruderi) per la presenza di roost di chirotteri.

- *CO 2 - Accertamento preventivo dell'assenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico annessa alla documentazione progettuale).*
- *CO 5 - Eventuali aree di cantiere non devono interessare suoli naturali caratterizzati da habitat di interesse unionale e non deve essere prevista in alcun modo la rimozione di superfici vegetate rappresentative del contesto naturale e/o semi-naturale di riferimento.*

Come si evince dalla documentazione fotografica allegata al progetto l'area di intervento risulta attualmente coltivata e pertanto priva di elementi di vegetazione naturale riconducibili ad habitat comunitari.

In fede

Tuoro sul Trasimeno 20/01/2024

Dott.ssa Silvia Carletti

